

INTEGRAZIONE AL PTOF

NUOVO ESAME DI STATO

Nell' a.s. 2018/19 entra in vigore il nuovo Esame di Stato. Esso prevede che, fino a 100 punti, dei 100 disponibili, siano attribuiti secondo la seguente tabella "Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017"

Media dei voti	Credito III (anno)	Credito IV (anno)	Credito V (anno)
5-6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	10-1
9-10	11-12	12-10	11-1

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019 - Es. classi quarte dell'a.s. 2017-18

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e IV (anno)	Nuovo credito attribuito per III e IV (anno)
5	11
6	11
7	11
8	11
9	18
10	19
11	20
12	21
10	22
11	20
11	2
11	21

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020 - Es. classi terze dell'a.s. 2017-18

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno

Credito conseguito per il III (anno)	Nuovo credito attribuito per il III (anno)
0	7
1	8
2	9
3	10
4	11
5	12

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

(CLASSI III, IV E V)

Con partire dal terzo anno, i Consigli di classe assegnano ad ogni studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato.

Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene attribuito

1. in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie"compreso il voto di condotta, tranne Religione#, secondo la tabella ministeriale.
2. secondo gli indicatori di cui all'art. 11 comma 2 del regolamento D.P.R. 323/98, integrati dall'art.3 comma 3 dell'OM n.128/99, confermata dall'OM n. 126/2000, relativamente al punteggio aggiuntivo all'interno delle bande\$
 - a# Frequenza.
 - b# Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenendo conto anche dell'interessamento con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o delle attività: alternative# ed il profitto che ne ha tratto.
 - c# ; partecipazioni ad attività: complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica.
 - d# Crediti formativi.

Per quanto concerne la frequenza e l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo , sono due parametri che oggi sono inseriti nell'ambito della valutazione della condotta(DM n. 5 del 16 gennaio 2009 successivo alle normative di cui sopra) che già: concorre alla determinazione della media , per cui utilizzare nuovamente questi due parametri per l'attribuzione eventuale dell'ulteriore punto di credito sembra quantomeno ripetitivo.

La riserva = la valutazione che occorre fare degli altri punti da valutare per l'assegnazione del credito.

Si adottano dunque i seguenti tre indicatori:

1. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica o delle attività: alternative.
 2. ; partecipazioni ad attività: complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica. si può procedere ad effettuare prima una distinzione tra\$
 - 2.1 Attività complementari ed integrative non caratterizzanti il percorso di studio
 - 2.2 Attività complementari ed integrative caratterizzanti il percorso di studi.Per quanto riguarda le prime, sono tutte quelle che riguardano attività: organizzate dalla scuola che nel '56& si ritengono finalizzate ad una crescita culturale degli allievi ma che non caratterizzano il percorso di studi "p. es. Cinema, Teatro, gare sportive, partecipazioni a progetti e?tracurricolari non caratterizzanti il percorso di studi ecc.#
Per quanto riguarda le seconde sono tutte quelle attività: che hanno un diretto riferimento all'indirizzo della formazione marittima che, nel panorama nazionale dell'istruzione superiore, rappresenta un unicum didattico, organizzativo e normativo."p.es. partecipazione a progetti e?tracurricolari caratterizzanti il percorso di studi#.
0. Crediti formativi.

Media Scrutinio

Considerata la tabella ministeriale, si distinguono due casi a seconda del valore della media aritmetica %\$

1. Se $\%$ = tale che la sua parte decimale è maggiore o uguale del valore 0.50 , allora si attribuisce automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media $\%$.
2. Se $\%$ = tale che la sua parte decimale è minore del valore 0.50 ma allo studente è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei tre parametri contemplati dalla normativa, alla media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo $;(M+P)$. Si possono presentare due casi:
 - a. Se la parte decimale di $M+P$ è ancora minore di 0.50, allo studente sarà attribuito come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione.
 - b. Se la parte decimale di $M+P$ è maggiore o uguale di 0.50, allo studente sarà attribuito come credito scolastico, il valore massimo della banda di oscillazione.

Attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione

- Il Consiglio di Classe attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:
- a. in caso di ammissione alla classe successiva, dopo sospensione del giudizio in almeno 2 materie "per classi terze e quarte"
 - b. in caso la sufficienza in 2 materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma con voto di consiglio "per le classi terze e quarte" o dopo attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio "per classi quinte"
 - c. in caso la sufficienza in una materia sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo e vi sia l'ammissione alla classe successiva, dopo sospensione del giudizio in una materia "per classi terze e quarte"
 - d. in caso di valutazione della condotta * + "per tutte le classi".

Credito formativo

In base all'art. 1 del DM 24 febbraio 2000, n. 49 comma 1 "Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport."

In base all'articolo 2 del DM 24 febbraio 2000, n. 49 comma 2 "I Consigli di Classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri individuati dal Collegio dei Docenti ai fini di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati."

L'Esame di Stato prevede la valorizzazione delle esperienze formative che ciascuno studente può aver maturato al di fuori della scuola mediante un credito formativo. Il credito formativo = uno degli elementi utili per attribuire il credito scolastico e concorre alla sua determinazione.

Il riconoscimento del credito formativo = (e) 6. 75814(d) -1. 18374(i) -1. 13592 (e) -3. 24899(t) 1. 8299 (

- attività: attinenti al corso di studi
 - autocertificazione o certificazione dell'esperienza e della sua durata rilasciata da organismi, enti, associazioni giuridicamente riconosciuti e idonei ad erogare formazione
 - continuità: dell'attività: nel tempo
 - frequenza ad almeno l'80% dell'attività: prevista
 - le attività: sportive saranno considerate valide se organizzate dalle rispettive federazioni a livello provinciale, regionale o nazionale e certificate dalle società: sportive affiliate con specifico riferimento all'impegno settimanale o mensile.
- Le esperienze devono essere debitamente documentate, con una breve descrizione dell'attività: e la durata, per permettere di valutare in modo adeguato la consistenza, la qualità: ed il valore formativo.
- I Consigli di Classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, devono necessariamente tenere conto:
- a. del fatto che le attività: siano state svolte dal mese di giugno dell'a.s. precedente al 11 maggio dell'anno in cui si richiede la valutazione "le attività: svolte durante i mesi estivi potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo"
 - b. della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità: educative e formative del ; 56%
 - c. della non occasionalità: dell'attività: certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito.

Esclusivamente per le classi 3° potranno essere considerati i crediti acquisiti nei due anni precedenti. Il riconoscimento dei crediti formativi non comporta il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media % dei voti.

Per il riconoscimento di esperienze, coerenti con il corso di studi prescelto, e ritenute valide per l'attribuzione del credito scolastico, si prendono in considerazione CN 2 (%EN5E le attività: rientranti nelle tipologie indicate nella allegata tabella).

Tempi e procedure per la consegna della documentazione

La documentazione delle certificazioni relative al credito formativo degli studenti dovrà: pervenire al Coordinatore del Consiglio di Classe entro il 11 maggio. Tutte le certificazioni dovranno essere presentate in originale e allegate alla domanda per il riconoscimento dei crediti che deve essere presentata utilizzando la modulistica predisposta, da ritirare presso la segreteria didattica o scaricarla dal sito De! dell'istituto.

Nel caso in cui le attività: non fossero concluse per tale data, lo studente potrà: presentare un'autocertificazione che sostituirà: almeno un giorno prima dello scrutinio finale con il documento originale.

Sarà cura del Coordinatore di Classe assicurarsi che la m

TABELLA DI DEFINIZIONE DEI PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO

Indicatori	Parametri	Punteggio integrativo	PUNTEGGIO ULTERIORE IN CASO DI ATTIVITÀ CHE OTTENGONO CERTIFICAZIONI SPENDIBILI , PREMI A CARATTERE REGIONALE E NAZIONALE , QUALIFICAZIONI AD OLIMPIADI E CAMPIONATI STUDENTESCHI , VINCITE CONCORSI.	Numero di attestazioni	Punteggio attribuito
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative	Sufficiente	0.02	//////////	//////////	
	Discreto/Buono	0.05	//////////	//////////	
	Distinto/Ottimo	0.1	//////////	//////////	
Attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica presenti nel 56%, non caratterizzanti il percorso di studi.	; partecipazioni a progetti e?tracurriculari, ; partecipazione a concorsi, 6olimpiadi, 2ampionati studenteschi , etc.	0.1	0.1		
Attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica presenti nel 56%, caratterizzanti il percorso di studi.	; partecipazioni a progetti e?tracurriculari.	Fino a 20 h : 0.1	0.1		
	; partecipazione a concorsi, 6olimpiadi, 2ampionati studenteschi etc.	Da 21h a 40 h: 0.2			
		da 41 h in su : 0.3			

Crediti formativi	(ttivit: formative, volontariato, etc. della durata da 6 a 20 ore	0,1	0.1		
	(ttivit: formative, volontariato, etc. della durata da 21 a 40 ore	0,2			
	(ttivit: formative, volontariato, ecc. della durata oltre le 41 ore	0,3			
	(ttivit: sportive\$ con Enti riconosciuti o &ederazioni affiliate 26N' , con impegno settimanale minimo di + h	0.2			
Totale:					

